

Relazione al Conto Consuntivo 2019

Ex Legge 537/93 art. 5 comma 21

Le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono.

Relazione approvata nella seduta del 17 novembre 2020

La presente Relazione è stata redatta dal NdV dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con D.R. n. 876 del 19.11.2018.

Il NdV è composto da:

Prof. Paolo CARBONE (Presidente) Università degli Studi di Perugia

Prof. Alessandro CAROCCI, Università degli Studi di Tor Vergata

Prof. Roberto NICOLAI MASTROFRANCESCO, Università degli Studi di Roma LA SAPIENZA

Prof.ssa Daniela FEDERICI, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Prof.ssa Paola VERDE, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Avv. Francesco Antonio CAPUTO

Dott.ssa Cecilia VACCARELLA, rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Segreteria del NdV

Dott.ssa Sabrina Taglione



PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il Bilancio di esercizio dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22/04/2020, con la finalità di evidenziare le poste di maggior rilievo e più significative legate al funzionamento dell'Ateneo.

La presente Relazione è stata redatta in ottemperanza della Legge 537/93 (art. 5, comma 21), in cui si richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo (ora Bilancio Unico in contabilità economico patrimoniale), da inviare alla Corte dei Conti, non oltre quindici giorni dopo la sua approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferisce. Si precisa che la nuova revisione AVA sembra ricomprendere le analisi valutative richieste nella legge citata nella Relazione Annuale che il Nucleo redige sulle attività AVA dell'Ateneo. D'altro canto, in assenza di un riesame della normativa, il Nucleo di Valutazione relaziona sulla documentazione trasmessa dall'Ateneo relativamente al Bilancio Unico. Come previsto dalla normativa vigente, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo è demandato alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisore dei Conti che si è riunito il 15 aprile 2020 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo 2019.

In questa sede il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere una relazione sugli andamenti economici dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ricavati principalmente dall'analisi del Bilancio Unico di Ateneo 2019.

Ai fini della presente relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame:

- Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 18;
- Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19;
- schema di manuale tecnico operativo II del MEF;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 15 aprile 2020;
- Piano di Risanamento 2019-2028;
- Piano di Rientro 2020-2029;

Si precisa che le Università, come stabilito dal D. Lgs. n.18/2012, sono tenute ad adottare un sistema di contabilità economico- patrimoniale che è rappresentato dai seguenti documenti:

- a) Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo.



- b) Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.
- c) Bilancio Unico d'Ateneo, redatto con riferimento all'anno solare, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e corredato da una Relazione sulla gestione.
- d) Bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Nucleo di Valutazione è chiamato a relazionare esclusivamente sul documento di Ateneo descritto al punto c) del precedente elenco.

Il Nucleo presenta qui una lettura di sintesi del Bilancio di Ateneo e delle sue poste, effettuata a partire dall'analisi del documento "Il Bilancio di Ateneo al 31.12.2019 – Prospetti di bilancio, Relazione e Nota integrativa", predisposto dall'Area Bilancio – Settore Ragioneria Generale.

Il Nucleo ha esaminato e valutato i principali risultati del Bilancio consuntivo 2019, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2020. Il Nucleo ha inteso concentrare la propria attenzione prevalentemente sull'andamento dell'azione amministrativa e sulla formulazione di raccomandazioni strategiche, rimandando l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei conti. Anche in questa occasione la competenza del Nucleo è finalizzata all'accertamento della qualità complessiva dei processi, al fine di contribuire al miglioramento del sistema di autovalutazione. Sul piano metodologico, quindi, per evitare di sovrapporsi a competenze e funzioni proprie di altri Organi, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno evidenziare alcune informazioni di sintesi sulle quali richiamare l'attenzione per l'attività di monitoraggio. A tale scopo, ha attinto gli elementi salienti descritti nella Nota Integrativa e nell'allegata Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio Unico di Ateneo 2019 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", rivisto ed aggiornato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017, dal Manuale Tecnico Operativo (MTO) adottato nella versione integrale e coordinata dal MIUR con Decreto del Direttore Generale n. 1841 del 26 luglio 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del richiamato Decreto Interministeriale 19/2014. L'Ateneo ha inoltre considerato le indicazioni della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale per le Università presenti nelle note tecniche pubblicate nel portale COEP per gli Atenei (dalla nota tecnica n. 1 del 29/05/2017 alla nota tecnica n. 5 del 25/02/2019). L'Ateneo ha definitivamente adottato tale regime dal 1° gennaio 2016.

Per l'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale, quindi, il 2019 è il quarto anno di adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale che sostituisce la tradizionale contabilità pubblica di tipo finanziario.



L'attuale sistema rappresenta un cruciale supporto ai processi di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza grazie all'introduzione del principio di competenza economica e, in prospettiva, favorisce il legame tra il ciclo della performance e le misurazioni contabili.

Valutazione complessiva della gestione dell'Ateneo

Il Bilancio 2019 riporta in dettaglio la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. La classificazione delle singole voci ha tenuto conto di quanto indicato dalla normativa sopraindicata. Nella Nota Integrativa, che accompagna il Bilancio di esercizio 2019, sono illustrati molto dettagliatamente i criteri e principi alla base della valutazione e classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in conformità al quadro normativo di riferimento ed apportando le opportune rettifiche, ove richiesto.

Ad esempio, i ratei e risconti relativi a progetti, commesse e ricerche finanziate sono stati riclassificati all'interno dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera f del Decreto Interministeriale n. 394/2017.

Il Nucleo di Valutazione, in primo luogo e come già evidenziato nella Relazione al Bilancio di esercizio del 2018 a cui si rinvia, ritiene di fondamentale importanza tener conto della situazione di eccezionalità economico-finanziaria in cui si trova l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Da un primo accertamento effettuato nel 2017, sulla base dei bilanci 2010-2015, si evidenziava uno squilibrio finanziario di 46,7 milioni di Euro al netto dei crediti e delle disponibilità liquide risultanti dal bilancio. Gran parte di questo squilibrio economico-finanziario si è prodotto nel periodo 2010 – 2015 dato il progressivo peggioramento di alcune voci di debito e, in particolare, del debito INPS, aumentato nel periodo fino a 38,2 mln di euro. Con la redazione del Bilancio unico di Ateneo 2017 sono emersi ulteriori debiti degli esercizi precedenti al 2016 che hanno ulteriormente aggravato lo squilibrio finanziario.

In primo luogo, il Nucleo di Valutazione apprezza la rilevazione capillare di tutte le posizioni creditorie e debitorie dell'Ateneo contenuta nei Bilanci 2017, 2018 e 2019 nonché nei Piani di Rientro 2019-2028 e 2020-2029. In particolare, il Piano 2020-2029, a cui si rinvia, fornisce in maniera molto dettagliata ed esaustiva un'analisi delle cause e dell'evoluzione dello squilibrio economico-finanziario nonché dei relativi interventi realizzati e delle azioni da adottare anche alla luce dei risultati relativi alla prima formulazione del Piano di Risanamento.

Si apprezza come la ricostruzione della situazione economico-finanziaria continui ad essere effettuata in modo approfondito e sulla base di criteri prudenziali, come affermato nell'introduzione al Piano di Rientro 2020-2029 (pag. 4) *“per ripristinare l'equilibrio finanziario ed assicurare una struttura flessibile, caratterizzata da una riserva di elasticità, a presidio di eventi allo stato non prevedibili”*.



Il quadro complessivo che emerge dal presente Bilancio è sicuramente positivo. Infatti, l'esercizio 2019, come risulta dal Conto Economico, si è chiuso con un utile di Euro 2.697.231,27 (+ 2,0 mln. di euro rispetto al 2018), confermando in modo decisivo l'inversione di tendenza iniziata nel 2016.

Come riportato nella Relazione sulla Gestione: *“La gestione 2019 è stata interessata dalle azioni correttive fissate nel Piano di Rientro, tra cui quella di maggior rilievo è senza dubbio la riduzione del costo del personale docente per effetto della mobilità volontaria dei docenti verso altri Atenei”*.

Proventi operativi

Rispetto all'esercizio precedente, il primo elemento che il Nucleo ritiene di dover evidenziare è costituito dall'incremento complessivo dei “Proventi operativi” che passano da € 45.322.047,58 nel 2017, a € 47.860.999,68 nel 2018, a € 48.409.627,18 nel 2019. In particolare, l'incremento si registra in riferimento ai proventi per la didattica, in conseguenza dell'attivazione dei Corsi di sostegno TFA. I proventi operativi per il 2019 ammontano a 48.41 mln di euro, di cui il 68.03% per Contributi, il 26.30% per Proventi propri, il 5.67% deriva da Altri proventi e ricavi diversi. Tra i Contributi, la principale fonte di ricavi è data dai Contributi MIUR, il 65.10% del totale dei Proventi operativi. Tra i Proventi propri si segnalano i Proventi per la didattica (20.13% del totale dei Proventi operativi) cresciuti di 1.5 mln di euro rispetto al 2018, a seguito, come già rilevato, dell'attivazione dei Corsi di Sostegno TFA.

Si conferma anche nel 2019 una buona capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti e del territorio che lo circonda relativamente alle tasse e ai contributi versati dagli studenti, ai proventi derivanti dalle ricerche con finanziamenti competitivi (che registra un'inversione di tendenza rispetto al 2018), nonché ai proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati. Si segnala invece una diminuzione del FFO rispetto al 2018.

Costi operativi

I costi operativi, che ammontano a 44.3 mln. di euro, mostrano una crescita rispetto al 2018 (41.9 mln. di euro). Come riportato nella Relazione, ciò è dovuto al fatto *“che sul valore 2019 insiste la voce Accantonamenti per rischi e oneri di 2,2 mln che, per ragioni di prudenza, è stata riportata in bilancio, stante la capienza nel risultato d'esercizio”*.

La principale voce è rappresentata dal costo del personale diminuito da circa 33.3 mln. di euro del 2017 a 32.1 mln. di euro nel 2018 a circa 30.8 mln. di euro nel 2019 per effetto dei trasferimenti volontari verso altri Atenei. Si rileva, altresì, che la numerosità complessiva del Personale, al netto delle assunzioni per i Piani straordinari ricercatori, scende da 581 nel 2017 a 530 del 2019 (-8.78%), con una variazione più significativa



dei docenti, che passano da 292 a 253 nel 2019 (-13.36%), rispetto al PTA che passa da 289 a 277 nel 2019 (-2.81%).

Per quanto riguarda i Costi della gestione corrente, che rappresentano il 18.38% dei costi operativi, le componenti più significative sono relative all'Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali e Altri costi. I costi inerenti al finanziamento del Dottorato di ricerca e Scuole di specializzazioni sono stati riclassificati nel Bilancio 2019 tra i Costi per il sostegno agli studenti mentre nel 2018 erano inclusi nei Costi per il diritto allo studio.

Il risultato operativo, che ammonta nel 2019 a Euro 4.097.460, mostra una contrazione rispetto al 2018 (5.967.143,07 Euro) dovuta all'accantonamento di 2.2 mln di euro per rischi ed oneri. È da sottolineare che la struttura operativa permane in condizioni di equilibrio garantendo così un *cash flow* positivo disponibile per la progressiva diminuzione del disavanzo.

Indicatori Economico-Finanziari

Il miglioramento dal punto di vista economico-finanziario è confermato dagli indicatori ex D. Lgs 49/2012, ottenuti dai risultati di bilancio.

Il contributo MIUR per FFO ammonta ad Euro 31.329.618,97, corrispondente al FFO di cui all'assegnazione 2019 (Euro 32.381.660,00) al netto del risconto passivo di Euro 1.052.041,03 per il Dipartimento di Eccellenza.

Il D. Lgs 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei" ha previsto indicatori di bilancio al fine di garantire la sostenibilità delle attività dell'Ateneo nel medio periodo. Gli indicatori che la legge pone a tutela della sostenibilità sono esposti nella Relazione sulla gestione. I calcoli relativi all'esercizio 2019 sono i seguenti:

SPESE DI PERSONALE: l'indicatore scende dall' 80.48% del 2018 al 78.14% nel 2019, raggiungendo così un valore leggermente inferiore al valore limite dell'80% delle entrate complessive stabilito dal Decreto citato.

Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente tale riduzione in quanto testimonia che l'Ateneo ha attivato la principale leva strategica per garantire la sostenibilità del Piano di rientro pluriennale.

SPESE DI INDEBITAMENTO: il livello dell'indicatore, che risulta pari a zero, è notevolmente inferiore al limite massimo del 15% previsto dal Decreto di riferimento.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA: l'indicatore di sintesi, che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento, risulta, nel 2019, pari a 1.05, superiore quindi alla soglia



minima di 1 fissata nel citato Decreto.

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, l'andamento dei tre indicatori, in linea con i valori soglia fissati dal MIUR, conferma il miglioramento della situazione economico-finanziaria dell'Ateneo. Il Nucleo non può che apprezzare i risultati raggiunti che permettono all'Ateneo di uscire dalla "condizione di conclamata tensione finanziaria, di cui all'art. 1 comma 672 della Legge 205/2017".

La Relazione dei Revisori riserva una particolare attenzione all'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali. L'indicatore annuale complessivo di tempestività dei pagamenti, calcolato ai sensi della L. 89/2014, art. 8 (comma 3 bis) e al DPCM 22/9/2014, art. 9 (commi 3 e 4), mostra un andamento critico nei tempi di pagamenti:

TRIMESTRI 2019	IMPORTO PAGATO	INDICATORE
I	€ 610.153,12	+ 37.46
II	€ 1.791.128,53	+ 61.37
III	€ 1.536.751,15	+ 103.56
IV	€ 2.114.520,68	+ 70.51
Anno 2019	€ 6.241.114,46	+ 70.51

Il Collegio ha invitato l'Ateneo, pur in considerazione della difficile situazione economico-finanziaria, a provvedere con la massima sollecitudine al pagamento delle transazioni commerciali in continuità con quanto fatto nel 2019.

In calce si riportano le tabelle di sintesi relativamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario per l'anno 2019.

Considerazioni finali

Il Nucleo di Valutazione conclude la valutazione di Bilancio rilevando che l'Ateneo ha intrapreso un percorso in grado di consentire, da un lato, il rientro dal debito che si è prodotto nel periodo 2010-2015 e, dall'altro, di preservare un profilo accademico qualificato nei tre ambiti, Didattica, Ricerca e Terza Missione, e di lavorare nel contempo per un loro progressivo miglioramento.

Il Bilancio 2019 rafforza nelle sue articolazioni l'inversione di tendenza con una riduzione dello squilibrio economico strutturale dell'Ateneo e con un miglioramento economico rispetto al 2018.

Nel rispetto dei propri compiti istituzionali e in un'ottica di collaborazione con l'Ateneo, il Nucleo di Valutazione suggerisce di:



- Monitorare attentamente nel corso dei prossimi mesi l'attuazione del nuovo Piano di Risanamento (2020-2029) predisposto.
- Rafforzare e garantire una gestione prudentiale, accorta ed efficace, ma che, nello stesso tempo, consenta l'erogazione di servizi tesi a migliorare la performance complessiva dell'Ateneo nelle funzioni fondamentali della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione;
- Operare sul fronte del potenziamento delle collaborazioni scientifiche, degli assegni di ricerca e del reclutamento di ricercatori, a fronte della diminuzione dei docenti;
- Operare sul fronte delle entrate con il coinvolgimento di tutte le strutture didattiche e di ricerca per aumentare la capacità di acquisizione di risorse proprie;
- Perseguire in modo costante una "cultura gestionale" orientata in modo sempre più consapevole all'attuazione di una gestione per obiettivi e relativo costante monitoraggio.
- Aprire una riflessione sullo stato di avanzamento della gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio. Le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane, emanate dall'ANVUR nel gennaio 2019 a integrazione di quelle del 2015, promuovono una forma di integrazione graduale e progressiva.

Allegati

Relazione al Conto Consuntivo 2019

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			I - FONDO DI DOTAZIONE		
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	43.440.650	-	43.440.650
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-			
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204.710	82.906			
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.970.766	3.099.883			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.175.476	3.182.789			
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Terreni e fabbricati	39.066.664	41.655.159	1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Impianti e attrezzature	728.358	341.816	2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali		
3) Attrezzature scientifiche	77.775	50.149	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)		
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-			
5) Mobili e arredi	14.406	20.448			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.333.235	2.648.122	2.697.231	701.867	1.965.689
7) Altre immobilizzazioni materiali	391.899	144.067	1.263.822	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	44.612.337	44.859.762	1.433.410	-	1.263.822
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
Partecipazioni	81.823	81.823	1) Risultato gestionale esercizio		
			2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti		
			3) Riserve statutarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	81.823	81.823	1.433.410	-	1.263.822
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	47.869.636	48.124.374	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO		
			42.007.240	-	44.704.471
B) ATTIVO CIRCOLANTE			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		
I - RIMANENZE			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE RIMANENZE	-	-	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		
			11.680.380	-	10.962.348
II - CREDITI			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.865.962	4.046.735	D) DEBITI		
2) Crediti verso Regioni e Provincie Autonome	145.672	180.866	1) Mutui e debiti verso le banche		
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	222.153	541.267	5.701.096	7.882.854	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	223.053	386.238	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		
5) Crediti verso Università	145.450	115.632	21.640.000	22.634.987	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	214.994	362.786	3) Debiti verso Regioni e Provincie Autonome		
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali		
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.983.373	1.428.781	5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo		
9) Crediti verso altri (privati)	558.481	1.183.419	6) Debiti verso Università		
TOTALE CREDITI	5.359.139	8.245.724	31.926	-	-
			297	1.637	-
III - ATTIVITA' FINANZIARIE			7) Debiti verso studenti		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	1.033.576	1.789.975	-
			313.305	889.548	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			8) Acconti		
1) Depositi bancari e postali	-	-	9) Debiti verso fornitori		
2) Denaro e valori in cassa	-	-	10) Debiti verso dipendenti		
TOTALE (IV)	-	-	11) Debiti verso società ed enti controllati		
			12) Altri debiti		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.359.139	8.245.724	8.477.848	9.195.820	-
			37.198.048	42.394.597	37.198.048
C) RATEI E RISCONTI (TOTALE)			TOTALE DEBITI (D)		
c1) Altri ratei e risconti attivi	1.679	2.864	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
			e1) Contributi agli investimenti		
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			e2) Altri ratei e risconti passivi		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	-	-	34.809.593	37.511.055	5.887.308
TOTALE ATTIVO	53.228.774	56.370.098	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
			f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso		
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			TOTALE PASSIVO		
Beni di terzi	34.132	34.132	Check		
Oneri su contratti in corso di perfezionamento	-	-	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
TOTALE CONTI D'ORDINE	34.132	34.132	Beni in leasing		
			Terzi per contratti in corso di perfezionamento		
			34.132	34.132	34.132
			34.132	34.132	34.132

Relazione al Conto Consuntivo 2019



Conto Economico

A) PROVENTI OPERATIVI	2019	2018
I. PROVENTI PROPRI	12.753.408	11.059.841
1) Proventi per la didattica	9.760.689	8.256.126
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.025.997	1.384.791
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.966.722	1.418.924
II. CONTRIBUTI	32.906.763	33.474.388
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	31.489.654	32.146.916
2) Contributi Regioni e Province autonome		342.145
3) Contributi altre Amministrazioni locali	27.000	4.918
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	117.267	
5) Contributi da Università	800	15.982
6) Contributi da altri enti (pubblici)	1.073.558	143.454
7) Contributi da altri enti (privati)	198.483	820.973
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E SERVIZIO		
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.749.457	3.326.770
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
TOTALE PROVENTI (A)	48.409.627	47.861.000
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	30.780.580	32.119.876
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	20.131.810	21.148.001
<i>a) Docenti/Ricercatori</i>	18.359.562	19.926.962
<i>b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	368.815	459.011
<i>c) Docenti a contratto</i>	1.015.518	413.079
<i>d) Esperti linguistici</i>	387.915	348.949
<i>e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>		
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.648.770	10.971.874
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	8.142.731	6.568.941
1) Costi per sostegno agli studenti	2.528.861	523.358
2) Costi per il diritto allo studio	0	1.555.731
3) Costi per l'attività editoriale	4.097	6.428
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	437.029	464.625
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	225.354	339.041
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	53.720	19.192
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.779.789	553.084
9) Acquisto altri materiali	292.828	117.726
10) Variazione delle rimanenze di materiale	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	81.693	41.156
12) Altri costi	1.739.361	2.948.600
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.636.794	2.301.148
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	160.742	157.393
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.161.052	2.143.755
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	315.000	0
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.251.791	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	500.271	903.892
TOTALE COSTI (B)	44.312.167	41.893.857
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	4.097.460	5.967.143
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	62.406	61.950
1) Proventi finanziari	1	1.865
2) Interessi ed altri oneri finanziari	62.407	63.815
3) Utili e Perdite su cambi		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni		
2) Svalutazioni		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	757.911	3.267.007
1) Proventi	2.362.375	1.516.856
2) Oneri	1.604.464	4.783.863
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.095.734	1.936.319
RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	2.697.231	701.867



Rendiconto Finanziario

Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalla gestione corrente	
Risultato Netto	2.697.231
 Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
Ammortamenti e Svalutazioni	2.321.794
Variazione netta dei Fondi rischi ed oneri	1.318.032
Variazione Netta del TFR	
Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	
(Aumento)fDiminuzione dei Crediti	2.886.585
(Aumento)fDiminuzione delle Rimanenze	
Aumentof(Diminuzione) dei Debiti	-5.196.909
Variazione di altre voci del Capitale Circolante	-1.959.676
A) Flusso di Cassa (Cash Flow) Operativo	2.067.057
Investimenti in Immobilizzazioni	
Materiali	-1.913.627
Immateriali	-153.430
Finanziarie	
Disinvestimenti di Immobilizzazioni:	
Materiali	
Immateriali	
Finanziarie	
B) Flusso monetario (Cash Flow) da attività di investimento / disinvestimento	-2.067.057
Attività di Finanziamento	
Aumento di Capitale (Variazioni del Patrimonio Netto)	
Variazione netta dei Finanziamenti a Medio – Lungo Termine	
C) Flusso di Cassa (Cash Flow) da Attività di Finanziamento	
D) Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio (A+B+C)	
Disponibilità Monetaria Netta Iniziale	
Disponibilità Monetaria Netta Finale	